

TORNATA DEL 11 APRILE

vengono dopo alcune altre. Prima di fare la galleria di Solofra, a che cosa servirebbe il tronco da Avellino a Benevento?

Dunque lasci che la rete giunga da una parte ad Avellino, e dall'altra a Benevento, ed allora quella facilissima linea sarà fatta in breve.

CAPONE. Ebbene, a facilitare la questione, propongo di modificare il mio emendamento in questo senso. Che cioè la concessione del prolungamento da Avellino a Benevento sarà fatto in modo che la strada ferrata si innesterà presso a questa ultima città, contemporaneamente all'arrivo della ferrovia in Avellino.

JACINI, ministro dei lavori pubblici. Non occorre alcuna parola; la linea Avellino-Benevento è necessaria e si farà certamente. Già fin da ieri ho avuto l'onore di dichiararlo, ma l'onorevole Capone non era presente.

PRESIDENTE. Dopo questa dichiarazione persiste l'onorevole Capone?

CAPONE. Premetto che io era presente; avvertirò come il mio emendamento ha nulla di comune con quello dell'onorevole Leopardi, al quale egli rispondeva. Breve, ad intenderci, dichiaro ora almeno che comprenderà nelle proposte delle linee complementarie anche quella da Avellino a Benevento.

JACINI, ministro dei lavori pubblici. Ma senza dubbio che si comprenderà.

PRESIDENTE. Ora vi sarebbe ancora una proposta dell'onorevole Bonghi.

BONGHI. La proposta d'una linea da Conza a Bartetta-Bari era connessa col varco di Conza, eliminato questo, diventa impossibile il chiederla e molto più ottenerla.

PRESIDENTE. Ora c'è ancora un'altra proposta dell'onorevole Leopardi così concepita:

« Il Governo farà in modo che la linea da Terni a Rieti sia aperta al pubblico servizio contemporaneamente a quella da Popoli a Rieti. »

Il signor ministro accetta?

JACINI, ministro dei lavori pubblici. Non ho difficoltà di accettare questa proposta come ordine del giorno.

LEOPARDI. Se il signor ministro accetta, io ne prendo atto e ritiro la mia aggiunta.

PRESIDENTE. Verrebbe ora l'articolo 12; ma siccome esso si rannoda all'articolo 2°, quindi non si entrerà per ora a discuterlo: intanto avendo avuto luogo l'esame inviato alla Commissione dei documenti relativi all'articolo 2°, perciò si passerà senza più alla discussione dell'articolo stesso, poi del 3°, del 9°, del 12°, che tuttavia rimangono.

(La discussione è sospesa a mezzogiorno e 1/4 e ripigliata alle ore 1 1/2.)

PRESIDENTE. Il deputato Ninchi ha la parola.

NINCHI. Io vorrei far osservare alla Camera che la discussione sul progetto di legge per autorizzare il municipio di Ancona a derivare acqua potabile dal fiume Musone fu per due volte posta all'ordine del giorno, e per due volte ne fu spostata. Ora è di grande interesse

che questa legge sia votata prima che l'attuale scorcio di Sessione si compia. Siccome essa è di vitale interesse per la mia patria, così prego l'onorevole presidente a fare che nelle ore mattutine di domani essa sia discussa.

PRESIDENTE. Io la porrò all'ordine del giorno di domani mattina, imperocché, essendosi cominciata quella discussione è ben naturale che essa venga terminata. Io, del resto, sono agli ordini della Camera.

NINCHI. Io sono certo che la Camera riconoscerà la legittimità di questi miei riflessi, e non vorrà opporvisi.

CAPONE. L'onorevole nostro presidente sa come dovrebbe essere già stampata la relazione del progetto di legge per la bonificazione del lago di Agnano. Questo progetto di legge interessa molto la sanità della città di Napoli, e del resto la discussione del medesimo non può dar luogo a contestazioni: quindi io lo pregherei a volerlo mettere all'ordine del giorno per le ore mattutine di domani.

PRESIDENTE. Osservo all'onorevole Capone che questa relazione non è ancora stampata.

CAPONE. Pareami che fosse già stampata.

PRESIDENTE. Appena sia stampata, sarà messo all'ordine del giorno quel progetto di legge.

Il deputato Massari ha la parola per una mozione d'ordine.

MASSARI. La Camera ricorderà come nello scorso dicembre la discussione sul progetto di legge riguardante la cessione dell'area di Castelnuovo al municipio di Napoli fosse interrotta in seguito a dichiarazioni del Ministero e ad impegni da esso presi di fare ulteriori studi.

Ora l'onorevole ministro della guerra ha comunicato alla Commissione quali sarebbero le sue idee in proposito.

Mi duole che non si sia potuto stabilire un accordo tra la Commissione ed il Ministero. Ma in qualunque caso è necessario che la legge non rimanga più a lungo sospesa, e che la Camera pigli una risoluzione.

Epperò io prego l'onorevole presidente a voler prescrivere che nell'ordine del giorno fra le leggi minori sia iscritto il seguito della discussione sul progetto di legge relativo alla cessione dell'area di Castelnuovo al municipio di Napoli.

PRESIDENTE. L'onorevole Cannavina ha la parola per presentare una relazione.

CANNAVINA, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione del progetto di legge per la cessione di un edificio demaniale in Napoli al signor Fabre.

PRESIDENTE. Questa relazione verrà stampata e distribuita.

Ora sarebbe il caso di entrare nella discussione dell'articolo 2° del progetto sulle ferrovie.

Però, siccome l'onorevole Conforti aveva presentato un articolo addizionale da aggiungersi all'articolo settimo che per la sua momentanea assenza non aveva potuto svolgerlo, essendo egli ora presente io gli darò la parola a tal uopo.